

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2004)
Heft: 43

Rubrik: Tegna

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Leonardo Gagliardi

Tutti rimaniamo incantati dai fuochi d'artificio, che nel nostro intimo ci fanno tornare un po' bambini. Davanti a uno spettacolo pirotecnico tutti ci fermiamo, dimentichiamo lo stress, i pensieri, le preoccupazioni... osserviamo e basta, lasciandoci trasportare solo dalle emozioni che quei bagliori e quei giochi di luce ci trasmettono. Un po' come quando da bambini guardavamo nel caleidoscopio e restavamo incantati da quei pezzetti di vetro che giravano e che brillando formavano delle figure splendenti. E tutti prima o poi ci siamo recati a Locarno, in una calda serata di luglio, e siamo stati con i nasi rivolti all'insù ad ammirare lo spettacolo dei fuochi d'artificio sul golfo. Forse però non tutti sappiamo che l'artefice (e l'artificiere...) di questi incantevoli spettacoli è un nostro vicino di casa: Leonardo Gagliardi. Treterre ha pensato di farvelo conoscere....

Leonardo, sappiamo che è il cuore che ti ha portato a Tegna, vuoi raccontarci?...

Circa 13 anni fa abitavo a Verscio e ho conosciuto Rosy, poi ...abbiamo messo famiglia, casa e radici a Tegna. Ho due bellissimi bambini: Sara e Simone. Cosa si vuole di più?

Di cosa ti occupi nella vita?

Sono responsabile commerciale del settore edilizia presso la ditta Regusci SA di Bellinzona, rivenditore di materiali da costruzione e legnami.

Com'è nata la tua passione per i fuochi d'artificio?

Fin da piccolo, quando andavo dai miei nonni a Trarego (Italia) per il 1° agosto i miei genitori mi portavano razzi, fontanelle, ecc. e lo "Svizzero" faceva il suo spettacolo pirotecnico: tutto il paese era presente per ammirare quelli che per me erano i fuochi d'artificio più belli.

Cosa sono per te i fuochi, un secondo lavoro, un hobby?

Una passione che si è tramutata in un hobby.

Come mai hai deciso di ritirare la pirotecnica ex Pancaldi?

Da anni, assieme al mio amico Raffaello Duca, facevamo gli "operai" per Guido Pancaldi e ad un certo punto è stato proprio Guido a proporci di ritirare e continuare la sua attività. La ditta, così la chiama Guido, "La Pirotecnica", doveva continuare ad incantare le persone del Ticino e del resto della Svizzera. Così nel '99 abbiamo deciso di ritirarla.

Lavorate da soli o siete in società con qualcuno?

La ditta l'abbiamo ritirata Duca ed io; poi per il montaggio degli spettacoli abbiamo diversi ragazzi artificieri, tra i quali Andrea Managlia e Matteo Previtali pure loro di Tegna, che a seconda della grandezza dello spettacolo vengono chiamati.

Quali spettacoli pirotecnici organizzhi in Ticino?

Praticamente abbiamo continuato ad allestire gli spettacoli che faceva già Guido, il 1° agosto in varie parti del Ticino (Ascona, Brissago, Bellinzona, Orselina, ecc.), in Svizzera tedesca e francese, cercando di migliorare di volta in volta la coreografia. Sicuramente quello che però ci rende più orgogliosi è il fatto che da 5 anni siamo gli artefici di uno degli spettacoli più grandi dell'intera Svizzera ossia "Luci e Ombre": l'appuntamento che verso metà luglio raduna un numero elevatissimo di spettatori nel golfo di Locarno. Inoltre dal 2000 ad Ascona

viene festeggiato il nuovo anno con uno spettacolo pirotecnico la sera del 1° gennaio.

Prendiamo i fuochi di Locarno: raccontaci il processo di allestimento, da quando inizi i preparativi fino ad arrivare allo spettacolo...

I lavori preparatori iniziano praticamente il giorno dopo lo spettacolo. Assieme a Raffaello facciamo già le nostre considerazioni per lo spettacolo dell'anno seguente.

Poi, verso novembre prepariamo le ordinazioni del materiale. L'anno scorso siamo andati in Cina a visitare alcune fabbriche ed in seguito abbiamo potuto



Foto: maggiora



Leonardo Gagliardi (il primo in piedi a sinistra) con tutta l'équipe.

ordinare il materiale con delle novità che, viste sul posto, abbiamo reputato interessanti. Penso che anche quest'anno faremo questa trasferta e vedremo cosa troveremo di nuovo. Dopo aver fatto le ordinazioni in Cina, Italia, Germania, verso gennaio/febbraio iniziamo a preparare il programma e di seguito comincia il montaggio in laboratorio delle "collane" di bombe iniziando con il materiale disponibile. Il montaggio vero e proprio sulle zattere e barconi, inizia il sabato prima dello spettacolo, in 8 o 9 persone, tutti i 7 giorni dalle 07.00 alle 18.00.

Poi arriva il giorno X. Già dal primo pomeriggio l'adrenalina inizia a salire e la tensione pure. È una sensazione molto bella. Alcuni "vecchi" artificieri italiani ci hanno detto che anche loro, malgrado gli anni di attività, prima di uno spettacolo sentono la tensione e l'adrenalina salire. Ci hanno anche detto che se un giorno non dovessero più sentire quelle sensazioni, vorrebbe dire che è arrivato il momento di smettere di fare gli artificieri. Beh, la penso anch'io così. Nei momenti prima dello spettacolo sono teso e molto nervoso, poi, durante lo spettacolo divento come un bambino e mi lascio incantare dai colori e dai botti, restando sempre concentrato al 100%.

Per uno spettacolo come quello di Locarno quanti fuochi usi?

All'incirca sono 8000 le bombe che vengono sparate. Se consideriamo il fatto che ogni bomba ha bisogno di un mortaio (tubo di lancio) capirete che il lavoro di montaggio non è poco.

Dove tieni in deposito il materiale?

Come detto prima il materiale lo ordiniamo in Italia, Germania e Cina. Per lo stoccaggio del materiale che ci arriva in primavera inoltrata, abbiamo acquistato un bunker militare che era già adibito a deposito di munizioni.

Se tu che scegli come "combinare" i fuochi o meglio è tua la regia degli spettacoli?

I programmi degli spettacoli vengono preparati da noi due (Duca ed io). Ogni volta cerchiamo assieme delle coreografie nuove o di cambiare quelle vecchie cercando di migliorarle. Comunque ci tengo a dire che ogni

spettacolo ha il suo programma e che non ce n'è uno uguale all'altro.

I fuochi sono telecomandati, ci spieghi un po' come funziona?

Subito dopo aver ritirato l'attività da Pancaldi, la nostra maggior preoccupazione si è focalizzata sulla sicurezza. Ci siamo subito messi all'opera per cercare un deposito adeguato e lo abbiamo trovato. Abbiamo cercato poi il sistema migliore di sparo. Quello cioè che ci desse le maggiori garanzie di sicurezza e di successo. All'inizio ogni postazione di lancio, zattere, barconi o postazione da terra, aveva bisogno di un nostro artificiere che, tramite delle centraline elettriche dava l'impulso per l'accensione dei fuochi. L'artificiere veniva "comandato" da noi via radio. Dal 2001 ci siamo dotati di un sistema radiocomandato, di modo che, non abbiano più bisogno di nessuno nelle postazioni, quindi, maggiore sicurezza anche per il nostro personale e migliore coordinazione nell'accensione. Invito comunque tutti a visitare il nostro sito www.lapirotecnica.ch dove sono spiegate anche nei dettagli le varie fasi dell'allestimento di uno spettacolo, vi si trovano inoltre fotografie e filmati di quello che facciamo.

Una volta invece...?

Una volta invece, accendino o fiammiferi!!!!!!!

Sono davvero cari come si dice?

Prima vi ho spiegato cosa vi è dietro allo spettacolo di Locarno (durata dello spettacolo 35 minuti, 5 postazioni di lancio, 8000 bombe). Naturalmente noi allestiamo spettacoli più piccoli per feste private, compleanni, matrimoni, ecc. che alla fine risultano molto meno costosi di quello che si possa pensare e comunque alla portata di tutti.

Succede a volte che qualcosa vada storto?

È possibile che una bomba che dovrebbe essere una figura invece di "spaccare" (esplosione) davanti al pubblico si giri e spacchi verso altre direzioni. Oppure può succedere che una bomba faccia cilecca ed esploda male o troppo bassa. O ancora che una collana di fuochi si interrompa, in quel caso partono delle bombe di riserva che però non fanno parte di quel quadro, pertanto a volte capita che in mezzo a un quadro per esempio tutto bianco subentri un fuoco di un altro colore o di un altro tipo.

Parliamo ora della pericolosità, perché sempre di materiale esplosivo si tratta...

Hai detto giusto. Pur sempre materiale esplosivo è. Come per tutte le cose fuori dal comune, bisogna aver rispetto di quello che si ha tra le mani ed affidarsi sempre ad esperti del settore.

Che sicurezza avete? Tu non hai mai paura?

Come detto prima abbiamo acquistato un sistema radiocomandato per lo sparo dei fuochi e quindi durante l'accensione dello spettacolo non abbiamo personale a diretto contatto con i mortai. Per il resto ci affidiamo alla nostra pluriennale esperienza, al lavoro fatto con calma e pazienza e non da ultimo al molto rispetto dei materiali che utilizziamo. Paura, no direi di no. Sicuramente molto ma molto rispetto per quello che manipolo.

Toglimi una curiosità, è vero che d'inverno i colori dei fuochi sono più belli?

Sì, d'inverno i colori sono molto più belli, perché l'aria è più limpida per via del freddo, così i colori risaltano molto di più. Per la fine del millennio abbiamo fatto uno spettacolo,



filmato anche dalla televisione, a Bosco Gurin, c'erano 18 gradi sotto zero ed i colori dei fuochi in quell'occasione sono risultati davvero stupendi!

So che esistono delle gare pirotecniche, vi avete mai preso parte?

Abbiamo partecipato due volte ai campionati europei a Campione d'Italia, inoltre lo scorso mese di novembre siamo partiti alla volta di Singapore dove abbiamo partecipato a una gara internazionale.

Grazie Leo, d'ora in poi quando con il naso all'insù ammireremo i fuochi d'artificio ne sappremo un po' di più e avendo idea del grande lavoro che sta dietro ad ogni spettacolo li apprezzeremo ancora maggiormente.

Silvia Mina

NASCITE

- 12.03.2004 Agatha Guadagnini
di Alessandro e Michela
- 13.05.2004 Niris Thuillard
di Josef e Isabelle
- 28.07.2004 Biagio Gatti
di Alain e Susanna
- 16.08.2004 Lauro Buffi
di Luigi e Lara

MATRIMONI

- 05.06.2004 Nathalie Rossi
e Michele Tognina
- 10.09.2004 Patricia Thomann
e Maurizio Lanfranchi

DECESI

- 26.06.2004 Sandro Zurini (1942)

FELICITAZIONI E AUGURI DALLA REDAZIONE PER:

gli 80 anni di:

August Spiess (10.08.1924)

Germano Gilà (10.09.1924)

Achille Zurini (30.10.1924)

Sandro Zurini 31.01.42 – 26.06.04

Sandro purtroppo ci ha lasciati nel mese di giugno, il suo cuore generoso, sempre pronto ad aiutare il prossimo si è spento. La redazione della rivista TRETERRE vuole ricordare il profilo dell'uomo, ed il maiuscolo non è a caso, che tanta ha dato alla sua comunità ed al cantone stesso. Sandro se ne è andato in punta di piedi con la discrezione e l'umiltà che lo distinguevano. Sempre pronto ad aiutare chi ne avesse bisogno, riservando una particolare attenzione alla gente del suo Comune. Grazie Sandro per tutto il tempo che hai dedicato alla tua comunità.

Sandro dopo aver frequentato la Commercio di Bellinzona e in seguito l'Università di Ginevra, Scienze economiche e sociali, ha lavorato a Berna presso l'Ufficio Federale delle Assicurazioni Sociali. Ha poi soggiornato diversi mesi studio a Parigi, all'Ecole des Hautes Etudes.

Il suo sogno nel cassetto era di operare in Africa nel campo dell'aiuto sociale.

Ha invece avuto l'opportunità di lavorare per l'amministrazione cantonale come segretario di concetto al Dipartimento Opere Sociali, dove ha collaborato con i consiglieri di Stato Federico Ghisletta, Benito Bernasconi, Rossano Bervini e Pietro Martinelli.

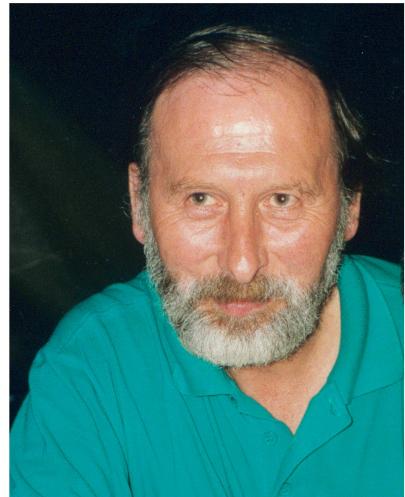
Ha contribuito in modo importante all'allestimento di diverse leggi nel settore sociale e ambientale quali: maternità, invalidità, anziani, assistenza, depurazione acque, ospedali. Erano gli anni 70 quando sono partiti i progetti degli impianti di depurazione delle acque e sono stati creati i primi Consorzi.

Sandro è pure stato molto attivo nella vita politica e sociale della nostra regione ricoprendo numerose cariche fra cui: presidente della Regione Locarno e Vallemaggia, presidente dell'associazione dei comuni della Melezza.

È stato membro del PST e presidente regionale.

Per molti anni ha rappresentato il PST a Tegna sia come Municipale che come Consigliere comunale.

La Redazione



La festa del primo agosto al Pozzo di Tegna

1° agosto, anzi 2 agosto ore 3.30. Dormire? Non se ne parla! Non che la musica me lo impedisca, ma le feste particolarmente riuscite a me fanno quest'effetto! Così mi metto a scrivere, perché questi articoli vanno scritti a "botta calda". Lo faccio sulla terrazza di casa la cui posizione privilegiata mi permette di continuare a godermi la festa dall'alto. Le note di Guglielmo Tell dalla voce di Davide Van de Sfoos mi giungono forti, gli ultimi fuochi d'artificio fanno risplendere le sagome dei nottambuli che ancora danzano attorno al falò (beati loro, io a una cert'ora ho dovuto a malincuore lasciare la festa per accompagnare i bambini a dormire). La luna piena si riflette nell'acqua rendendo l'atmosfera ancora più magica. La spiaggia illuminata dal falò e dalla luna ricorda feste su isole lontane. Ecco, è questo lo scenario dell'ultima sorpresa che il nostro Gruppo Ricreativo, affiancato questa volta dall'Associazione Sportiva Tegna, ha voluto riservarci. Una sorpresa davvero riuscita, infatti solo pochi giorni prima sono comparse in paese le locandine che annunciavano la Festa del 1° agosto al Pozzo di Tegna. Un Pozzo che ormai da anni era presidiato e inaccessibile la sera del Natale della Patria, ma che quest'anno si è riscattato mostrandosi lo scenario perfetto per questa riuscissima manifestazione, accompagnata oltre che da una

grigliata, da uno spettacolo pirotecnico degno di nota offerto dal municipio e organizzato con grande perizia e prudenza da Leonardo Gagliardi (al quale è dedicato il servizio precedente). La Festa al Pozzo è stata realizzata e organizzata come detto dal Gruppo Ricreativo e dall'Associazione Sportiva Tegna, ma è stata ideata e voluta dall'attuale municipio che ha pensato fosse un modo simpatico per ovviare a quei problemi di ordine pubblico che puntualmente venivano a crearsi al Pozzo la sera del 1° agosto. In effetti tutto è andato per il verso giusto e a parte qualche botto selvaggio, fatto esplodere a notte fonda da chi sempre si vuole distinguere, non ci sono stati inconvenienti di nessun tipo. I commenti che sulla spiaggia si sono sentiti erano tutti positivi ed entusiasti, speriamo dunque che questo abbia a divenire un appuntamento fisso; non me ne vogliono quei pochi cittadini di Tegna che hanno inoltrato qualche reclamo circa il disturbo che la festa avrebbe arrecato, disturbo al quale (in fondo si tratta solo di una notte all'anno) si potrebbe sopprimere con dei semplici tappi per le orecchie, o meglio ancora scendendo al Pozzo e provando a divertirsi, credetemi ne vale la pena! Dalle colonne della nostra rivista un grazie agli organizzatori e al municipio!

Silvia Mina



Foto: fuogfolio



BRIZZI FAUSTO

COSTRUZIONI METALLICHE

6653 Verscio

Tel. 091 796 14 14



JEMAKO®

SIMPLY CLEAN.

Pulire con JEMAKO: facile, veloce,
ecologico e con risultati perfetti!!

Diversi tipi di fibre pulizia per
ogni tipo di sporco!!

Dominique Juon
Partner commerciale
Sotto Chiesa
6652 Tegna

Tel.+Fax 091 796 36 19

belotti
MODA & SPORT

COMPlice
DEL VOSTRO
TEMPO LIBERO

Locarno • Via Cittadella 22 • Tel. 091 751 66 02

PERI



PANETTERIA

PASTICCERIA

6653 VERSCIO

091 796 16 51

Alla Capanna
Monte Comino

Fam. Brigitte & Edy Salmina

Corcapolo
6655 Intragna

Tel. 091 798 18 04
Fax 091 798 18 05